



Anno XLIII – 2022/2023

Presidente: Gianni Caudera

Bollettino n. 10

Responsabile: Pier Mario Giugiario

Comitato di redazione: Gianni Caudera, Giuseppe Ferrero,

Sergio Pochettino, Giovanni Reviglio, Giancarlo Sassi

Segretaria di redazione: Maria Grazia Bettini

Sede: c/o Jet Hotel

Via della Zecca, 9

10072 Caselle Torinese (To)

E-mail: cirievallidilanzo@rotary2031.org

Sito internet: www.cirievallidilanzo.rotary2031.org

I PROSSIMI PROGRAMMI DI GIUGNO 2023

Martedì 6 Giugno

Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle

Ore 18.30 Consiglio Direttivo Unificato 22/23 e 23/24

ALLARGATO A TUTTI I SOCI CHE VOGLIANO PARTECIPARE

Ore 20.00 Salotto Rotariano

Riunione conviviale solo soci

Mercoledì 7 Giugno

San Maurizio Canavese – Antica Chiesa Plebana

Ore 21.00 Concerto D'Estate

ROTARY SPECIAL ORCHESTRA

In collaborazione con Inner Wheel Club Cirie' Valli di Lanzo

Giovedì 15 Giugno

Cirie' -Tensostruttura Area Remmert –

Via Andrea D'Oria 9

Ore 21.00 Concerto D'Estate

ROTARY SPECIAL ORCHESTRA

Martedì 20 Giugno

Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle

Riunione Soci, consorti ed ospiti

Serata con Ospite: Francesco Ciocatto

“Cioccolato che passione!”

Ore 19.45 Aperitivo

Ore 20.00 Ospite Francesco Ciocatto

Ore 20.30 Cena

Dopo cena: domande e curiosità con l'ospite della serata

Martedì 27 Giugno **Jet Hotel - Ristorante Antica Zecca – Caselle**
Riunione Soci, consorti ed ospiti
“Passaggio delle Consegne”
INTERCLUB con Rotaract Torino Valli di Lanzo
Ore 19.45 Aperitivo
Ore 20.00 Saluto dei Presidenti Giovanni Caudera e Federico Gervasio
Bilancio dell’Anno Rotariano 2022-2023
Ore 20.30 Cena
Dopo cena : Consegna delle PHF
Passaggio delle Consegne Rotaract Torino Valli di Lanzo
da Federico Gervasio a Mattia Palermo
Passaggio delle Consegne R.C. Ciriè Valli di Lanzo
da Giovanni Caudera e Giancarlo Sassi
Indicazioni programmatiche dei due nuovi Presidenti.
Spillatura nuovi Soci: Avv. Paola Carrera e Dr. Federico Gervasio

ALTRI IMPEGNI DI GIUGNO:

Incontri per District Grant Pediatria Ivrea – Chivasso – Ciriè

- Ospedale di Chivasso . Reparto Pediatria, Primario Dr. Fabio Timeus.
Martedì 6 Giugno Ore 12.00 consegna ufficiale apparecchio AIRVO2 Generatore di alti flussi.**
- Ospedale di Ivrea Reparto Pediatria, Primario Dr. Massimo Berger.
Mercoledì 7 giugno Ore 13.00 consegna ufficiale elettrocardiografo .**
- Ospedale di Ciriè. Reparto Pediatria, Primario Dr. Adalberto Brach Del Prever.
Sabato 17 giugno ore 10.30 consegna ufficiale piattaforma Isola Neonatale .**

Global Grant Anno 22-23. Iniziativa a cui abbiamo partecipato.

- Ospedale S. Anna di Torino. Conferenza e presentazione del Progetto Lunedì 12 giugno ore 18**

Borse di Studio anno 2023.

- CIAC Formazione Ciriè Sede”Davide Negro” Via Battitore 82. Lunedì 19 giugno ore 17.30.
Cerimonia conferimento borse di studio a sei studenti che si sono distinti nell’anno scolastico.
Seguirà rinfresco.**

XI° Congresso Distretto 2031

- Hotel Regina Palace Stresa - Corso Umberto 1 Stresa.
Sabato 24 giugno Congresso Annuale del Distretto 2031.**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

diversi appuntamenti ci aspettano nel mese di Giugno e vorrei che ognuno di Noi fosse portavoce per dare la massima pubblicità agli eventi del nostro Club.

Mi riferisco, in primis, ai due concerti dei "ragazzi meravigliosi" della Rotary Special Orchestra; ai momenti di incontro con le Pediatrie della ASL TO 4, Chivasso, Ivrea e Ciriè; all'assegnazione delle borse di studio al CIAC di Ciriè, senza contare la serata del cioccolato e il passaggio di consegne.

Le date sono riportate nel programma mensile che trovate sulla chat dei Soci. Ci sono poi appuntamenti istituzionali, come il Concerto di Primavera e il Congresso del Distretto, a cui sicuramente parteciperemo. Quindi anche Giugno si presenta ricco di opportunità per vederci e per mantenere vivo il piacere dello "stare insieme" e di vivere veri momenti Rotariani.

Con grande piacere a giugno la famiglia crescerà e vorrei subito dare un grande benvenuto all'Avv. Paola Carrera e al Dr. Federico Gervasio.

Buon Rotary a tutti.

Gianni

PARLANO DI NOI

2023 - La "vincitrice" è stata...
Intanto prosegue l'agonistica juniores...
SCACCHI. La più forte giocatrice italiana impegnata su 30 scacchiere contemporaneamente...
La campionessa contro tutti...

Il Canavese, 17 maggio 2023

CIRIÈ' L'appuntamento è per il 19 maggio all'Istituto Cuneo
Al Cuneo un concerto del Maestro Mauro
Il giorno 19 Maggio, alle 21, si terrà presso l'Istituto Musicale "F.A. Cuneo" di Ciriè, nella Sala delle Conferenze di Corso Nazioni Unite 32, un concerto di fisarmonica a cura del Maestro Giacomo Mauro.
L'evento è gratuito.
Nato a Cairo Montenotte (provincia di Savona), ha studiato al Conservatorio "N. Paganini" di Genova sotto la guida del Maestro Franco Russo.
Ha preso parte a concorsi nazionali e internazionali per fisarmonica ottenendo il primo posto assoluto nei Concorsi Nazionali di Como (nel 1971) e di Massa Carrara (nel 1973) dove ha presentato un programma da concerto ottenendo il massimo dei voti.
Ha rappresentato l'Italia al Grand Prix d'Accordeon d'Europe che si è svolto nel 1974 ad Annecy in Francia.
Nel 1975 è risultato vincitore del Trofeo Mondiale della Fisarmonica che si è tenuto a Recanati, concorso organizzato dalla C.M.A. (Confederation mondiale de l'Accordeon).
E' stato membro della commissione giudicatrice in vari concorsi nazionali di fisarmonica.
Ha tenuto numerosi concerti presentando un programma estremamente vario che spazia dalle trascrizioni per fisarmonica di pezzi classici fino a pezzi originali, scritti appositamente per fisarmonica, e che fanno parte della letteratura dello strumento.
Parallelamente all'attività come solista ha fatto anche parte di formazioni orchestrali esibendosi in vari locali e scrivendo una serie di pezzi bellissimi per fisarmonica in collaborazione con altri musicisti del settore (M. Carraro, R. Biagi, M. Trevisan, Franco Barberini).
Attualmente risiede a Ciriè e insegna fisarmonica al Circolo Istituto Cuneo.

Il Risveglio, 18 maggio 2023



La Voce, 30 maggio 2023



Il Canavese,
31 maggio 2023



Il Risveglio, 1° giugno 2023

NOTIZIE DAL DISTRETTO

CONVEGNO SU “FINE VITA. LA LIBERTA’ DI DECIDERE”

Sabato 6 maggio si è svolto alla Sala Lux di Rivarolo Canavese un interessantissimo incontro su un tema molto dibattuto, la fine vita e la libertà di decidere, organizzato dal Rotary Club Cuorgnè e Canavese.

Dopo i saluti ufficiali, con la moderazione del medico psichiatra Dr. Piero Cherasco, si sono succeduti un magistrato, la Dr.ssa Antonietta Fenoglio ex magistrato penale, Presidente Onorario in Cassazione e fondatrice del Rotary Club Torino Contemporanea, che si è addentrata nei meandri delle varie leggi sul fine vita, il Dr. Pierpaolo Donadio, anestesista, nominato esperto del Consiglio Superiore di Sanità nel triennio 2003-2005, che ha tracciato le linee della gestione del paziente dal punto di vista medico.

E’ stata poi la volta della Dr.ssa Emilia Contenti, medico di famiglia ed esperta in cure palliative. Con lei, oltre all’aspetto medico, si sono toccati gli aspetti umani del trattamento del malato terminale e/o cronico. Un’assistente del Padre Antonio Menegon dell’Ordine dei Carmelitani, assente per motivi di salute, ha portato il suo contributo sul tema morale e cattolico.

Con l’intervento del notaio Gianluca Agosto che ha trattato l’argomento a livello di disposizione anticipata di trattamento (DAT) e della nomina di un fiduciario per qualsiasi persona, si è conclusa la conferenza.

La partecipazione numerosa e le domande che hanno suscitato i vari interventi hanno decretato il successo del convegno magistralmente organizzato dalla Presidente del RC Cuorgnè e Canavese Dr.ssa Silvia Gambotto.

Gianni Caudera



CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI “BRUNO CACCIA” 2023

A 40 anni dall'omicidio di Bruno Caccia e per la 38^a volta, mercoledì 10 maggio si è svolta presso la Sala Piemonte dell'Unione Industriali la Cerimonia di consegna dei Premi Caccia 2023.



Dopo l'introduzione di Angelica Crisafulli, Presidente del RC 45° Parallelo, che come sempre presiede la serata per conto del Club organizzatore, si sono succedute sul palco per i saluti di rito le autorità presenti: l'Assessore Jacopo Rosatelli, in rappresentanza del Sindaco Lo Russo, ha sottolineato tre aspetti, il volontariato, lo studio, la memoria, ringraziando il mondo rotariano torinese per questa iniziativa; il VicePrefetto vicario Michele Lastella ha ricordato le qualità di Bruno Caccia; il past Governor Luigi Viana, a nome del Governatore Marco Ronco, in qualità di ex Prefetto ha ribadito l'importanza del Premio, che gli è particolarmente caro in senso professionale e rotariano, ringraziando Guido Caccia e la Sua Famiglia.

Il Premio al merito civile è stato assegnato quest'anno all'Organizzazione di Volontariato, “Casa Giglio”, con la seguente motivazione: *“Per l’impegno profuso e le opere realizzate in oltre 20 anni a favore delle famiglie in maggiore difficoltà, della tutela dei bambini e dei deboli, Casa Giglio costituisce una testimonianza concreta dei valori e degli ideali di cui Bruno Caccia è simbolo, quali solidarietà e fiducia di poter contribuire al bene comune, grazie alla sensibilità e all’infaticabile opera della sua fondatrice Giuseppina Gambellone”.*

La nascita, la crescita, le finalità e le attività di Casa Giglio ci sono state riassunte da Giuseppina Gambellone, commossa e riconoscente al Rotary per l'importante riconoscimento: dai primi passi mossi 21 anni fa per ospitare i genitori di bambini ricoverati al Regina Margherita provenienti da lontano alle prime raccolte fondi facendo teatro, che con tante altre iniziative e contributi hanno permesso di arrivare all'apertura di una vera casa nel 2019, che ospita fino a 24 persone, cercando di dare calore, sostegno, allegria, condivisione, accompagnamento, educazione, laboratori per l'infanzia, fino alla recente gestione dell'emergenza Ucraina, accomunando tutti coloro che operano a favore dell'associazione, soci, volontari, collaboratori, dipendenti, sostenitori, tra cui molti club Rotary.



Luisella Fassino, che ha portato all'attenzione dei club torinesi la candidatura di questa piccola ma importante realtà di sostegno sociale, ha riferito la sua testimonianza di conoscenza personale.

Il Premio allo Studio è stato conferito alla Dr.sa Cecilia Nota, presentata dalla Presidente del RC Torino Matteotti Gabriella Aimo Boot e dal Vice Presidente Federico Benincasa, con la seguente motivazione: *“Il corso di studi universitari, comprensivo di laurea triennale e magistrale, due master e l’attuale dottorato di ricerca, di impronta giuspubblicistica e internazionale, con focus sui diritti umani, sul fenomeno migratorio e sugli studi diplomatici, assume particolare rilievo nell’attuale contesto internazionale. Durante gli studi ha svolto rilevanti attività extracurricolari, in particolare negli ambiti della formazione per giovani con minori opportunità, nonché su temi di educazione civica, sviluppo sostenibile e contrasto alla violenza domestica”.*





La giovane laureata si è presentata all'uditorio con emozione, come è naturale, ma anche con piglio deciso e sicuro, raccontando il suo percorso di studi, di interessi e di esperienze nazionali e internazionali, che il premio le permetterà di proseguire e approfondire.



E' stata poi data la parola a Guido Caccia, che esprimendo il timore di ripetersi, vista la sua costante presenza negli anni, ha colto alcuni spunti nel corso della cerimonia: la memoria, patrimonio ormai di pochi, che occorre mantenere e ravvivare, attraverso il Premio, la dedica recente di una scuola a Torino e anche le fiction televisive; la commozione molto vera di Giuseppina Gambellone, che accompagna il suo entusiasmo e il suo impegno in un settore molto difficile; i valori, tramandati dal papà, del fare bene, del fare il proprio dovere, del fare qualcosa di utile per la comunità.

Con le riflessioni rotariane e i ricordi personali di Luigi Viana, l'arrivederci alla prossima edizione e la rituale foto di gruppo si è conclusa la cerimonia.



ASSEMBLEA DEL DISTRETTO 2031 - TORINO, 20 MAGGIO 2023



Dopo il Premio Caccia siamo tornati all'Unione Industriali di Torino per l'Assemblea presieduta dal Governatore Eletto Roberto Lucarelli, primo atto dell'A.R. 2023/2024.

Dopo l'onore alle bandiere e i saluti delle autorità rotariane presenti, ha preso la parola la Consorte del Governatore Giuliana per presentare il Service "Amici a 4 zampe – Pet Therapy" rivolto ai piccoli pazienti del Regina Margherita, per alleviare l'ansia, le paure, la sofferenza causate dal ricovero in ospedale con la vicinanza degli amici a 4 zampe, opportunamente addestrati allo scopo.



Nel novembre di quest'anno si festeggia il Centenario del Rotary in Italia. I Distretti italiani hanno deciso di comprendere sotto un unico titolo "Giovani, Lavoro, Ambiente" vari service. I Distretti 2031 e 2032, Governatore Remo Gattiglia, hanno ideato un service comune intitolato "Oltre l'Accademia", un master dedicato a giovani laureati per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.



Il prossimo Presidente Internazionale è Gordon McInally, scozzese, medico dentista, con i temi del suo anno, garantire la continuità, rafforzare le capacità del Rotaract, incrementare la presenza femminile nel Rotary e nel Rotaract, sostenere il progetto D.E.I. - Diversità, Equità, Inclusione - arrivare a versare 50 mil \$ per il progetto Polio Plus-End Polio Now per pareggiare la Fondazione Bill & Melinda Gates e sconfiggere definitivamente il virus nel mondo.



Il Piano d'Azione che il Presidente Internazionale suggerisce consta di 4 vie: aumentare il nostro impatto con progetti validi e sostenibili, ampliare la nostra portata aumentando l'attrattiva del Rotary, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti (*stare insieme e lavorare insieme*), accrescere la nostra capacità di adattamento, semplificando la governance e le procedure.

La Pace nel mondo deve essere l'obiettivo prioritario, oggi che abbiamo una guerra alle porte e che il mondo è sconvolto da 50 conflitti.

Anche la cura dell'Ambiente deve essere un obiettivo prioritario, con l'alluvione in Emilia Romagna che ci ricorda tragicamente tutto quello che dobbiamo fare e non abbiamo fatto, e che ha fatto convergere tutte le forze di volontariato e di solidarietà, comprese quelle rotariane.

Con il suo motto "Diamo speranza nel mondo" il Presidente ha voluto esprimere un richiamo anche ai problemi di salute mentale, che l'hanno colpito duramente nei suoi affetti familiari.

In analogia con il Logo del Presidente Internazionale, che trae ispirazione da una conchiglia, ricevuta in dono in Thailandia in segno di amicizia e di pace, il Logo del Governatore vuole rappresentare l'amicizia, con l'abbraccio virtuale di 6 figure, pari alle 6 province del nostro Distretto.



Jennifer Jones ha sottolineato la cura che abbiamo per le nostre famiglie, i nostri amici, i nostri soci, le nostre comunità: questo è l'augurio che il Governatore rivolge a tutti i Presidenti e i Soci, di incominciare l'anno rotariano con lo stesso slancio per realizzare insieme i nostri obiettivi.

E' seguito l'intervento in video di Viviana Cane e Kathrin Persiano, dell'Ufficio Centrale della zona 14 di Zurigo, che si occupa dell'Europa e dell'Africa, con 295.610 soci Rotary, 9.121 Club, 43.178 soci Rotaract, 2.944 Club in 114 paesi, 129 distretti, 9 zone.



Il Rotary conta nel mondo 1.200.000 soci in 520 distretti, 36.849 club raggruppati in 34 zone geografiche e 208.000 soci Rotaract in 11.370 club. I Distretti sono supportati dai Direttori di Zona e dai Coordinatori Regionali. L'effettivo è in calo dello 0,4 % con un'età media di 58 anni e con il 25% di soci donne.

Ci sono 8 uffici Rotary nel mondo, il primo fu a Evanston nel 1911, Zurigo fu il secondo nel 1925. Il Rotary in Gran Bretagna e Irlanda ha un ufficio indipendente a Birmingham.

Lavorano a Zurigo 40 persone di 24 nazionalità diverse, di supporto a club e distretti a seconda delle lingue parlate: Ufficio Europa & Africa eao@rotary.org

Sempre brillante ed estroso il Coordinatore della zona 14 Massimo Ballotta, non nuovo al palcoscenico della nostra Assemblea. "La nostra strada verso il Rotary" è stato il tema del suo intervento, che ripercorre un po' il cammino che ogni socio fa dall'ingresso, per conoscere, per essere coinvolto, per condividere i nostri valori, per capire che cos'è il Rotary e per saperlo riferire ai non rotariani. Ognuno di noi ha una storia personale rotariana da raccontare, "da quando siamo diventati soci a quando siamo diventati rotariani, il nostro momento Rotary". Questa è l'opportunità di coinvolgere gli altri, raccontare la nostra storia.

Dobbiamo sfruttare la nostra forza e la nostra capacità di attrazione, tutti insieme perché da soli non ce la faremmo a produrre cambiamenti positivi e duraturi, e questa è la differenza tra beneficenza e service.



Da sempre ci siamo sentiti dire "dobbiamo crescere", ma dal 2000 si è verificato esattamente il fenomeno contrario, sono usciti 1.400.000 soci e ne sono entrati altrettanti, più di quelli che siamo. Negli ultimi 10 anni siamo piatti ! Così nella zona 14, un po' meno nel nostro distretto.

Escono i Soci anziani, ma anche i soci da meno di 2 anni !

Cosa fare ? Non è facile. *I Presidenti e i Soci sono la forza del Rotary, i giovani rotariani e rotaractiani sono la nostra forza*, per portare nuovi soci e per abbassare l'età media, che in Italia è un po' più alta, analogamente

alla popolazione generale. Rivitalizzare i nostri club per essere più attrattivi è la strada, iniziando dall'ambiente dei club, dal clima tra i soci, dal piacere di stare insieme e di fare delle cose insieme.

Successivamente il Governatore Lucarelli ha presentato la squadra distrettuale, che potete trovare sul sito, e il calendario dell'anno rotariano:

- Congresso di Stresa, 24 giugno;
- Rotary Institute, Roma, dal 15 al 17 settembre;
- Seminario Membership e Nuovi Soci, Forte di Bard, 23 settembre;
- Seminario Rotary Foundation, Fondazione Sella di Biella, 21 ottobre;
- Festeggiamenti del Centenario del Rotary in Italia, Milano, 17-19 novembre;
- RYPEN, 24-25 febbraio 2024;
- RYLA, 26 febbraio-2 marzo;
- Seminario Leadership tra febbraio e marzo 2024;
- Rotary Campus, 18-25 maggio 2024
- Convention Internazionale a Singapore, 25-29 maggio 2024;
- Congresso Distrettuale a Stresa, 29 giugno 2024.



Sono seguiti tra fine mattinata e primo pomeriggio gli interventi di Michelangelo De Biasio su Rotaract, Stefania Aloï su Effettivo, Carmelo Velardo/Barbara Colonna su Immagine Pubblica, Luigi Viana su Cultura e percorsi di conoscenza, Luigi Pignatelli su Microcredito, Donatella Cosentino, in sostituzione di Elisabetta Micheletti impegnata nel Campus, su Nuove Generazioni e Famiglia Rotariana, e altri interventi sulle Fellowship.

Pier Mario Giugiaro



**SI E' SVOLTO A NOLI DAL 20 AL 27 MAGGIO IL ROTARY CAMPUS
CON LA PARTECIPAZIONE DEI TRE RAGAZZI DELLA ROTARY SPECIAL
ORCHESTRA**



RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE 2023-2024

GIANCARLO SASSI

“Un albero il cui tronco si può a malapena abbracciare nasce da un minuscolo germoglio.

Una torre alta nove piani incomincia con un mucchietto di terra.

Un lungo viaggio di mille miglia si comincia col muovere un piede.”

Rif. LAO TSE: Filosofo cinese del sec. V a. C., di cui non si conoscono con certezza né il nome, né le date esatte, né le vicende della vita. Lao Tzū è un soprannome che significa "vecchio" (lao) "filosofo o fanciullo" (Tzū).

Con questo aforisma diamo il benvenuto al nuovo anno rotariano che verrà e che inizia così muovendo i primi passi.

Ci sono diversi punti da sottoporre al CONSIGLIO per il nuovo anno:

- Service
- District Grant
- Global Grant

Non solo, ma abbiamo anche alcune date importantissime che saranno “pietre miliari” del nostro cammino rotariano:

- il 45° Compleanno del Club Ciriè Valli di Lanzo
- il Centenario del Rotary in Italia (ebbe inizio a Milano nel Novembre 1923)
- Il Congresso mondiale a SINGAPORE per il 2024.

La citazione che segue è presa dalla prima pagina di “Rotary – Interpretazione di un uomo d'affari”, di Frank Lamb.

“C'è un poema fiabesco che parla di sei ciechi che vennero a vedere un elefante. Il primo andò a sbattere contro l'ampia e dura parte dell'animale e cominciò a urlare “Santo Dio! l'elefante è del tutto simile ad un muro”. Il secondo, avendo incocciato la zanna, era certo: “l'elefante è del tutto simile ad una lancia”. Il terzo, avendo afferrato la zanna dell'animale che si dimenava, affermò: “l'elefante è del tutto simile ad un serpente”. Il quarto venne a contatto con una delle sue grandi zampe e per lui era chiaro che “l'elefante è del tutto simile ad un albero”. Il quinto, che per caso toccò un orecchio, era ben certo: “questa meraviglia di elefante è del tutto simile ad un flabello”. Il sesto, avendo afferrato la coda che dondolava, disse: “capisco; l'elefante è del tutto simile ad una corda”.

E così questi uomini dell'Indostan disputavano a lungo e a gran voce, mantenendo ognuno il proprio parere ben saldo e ostinato, anche se ciascuno aveva in parte ragione, ma tutti quanti avevano torto (John O. Saxe).

Moltissimi Rotariani sono del tutto simili ai sei ciechi.

Una qualche opera particolare, una qualche attività speciale o qualche risultato ottenuto dal Rotary sembrano loro della massima importanza.

Subito dicono: “Questo è il Rotary !”.

Il fatto che altri attribuiscono maggior valore ad altre opere di rilievo o siano interessati in attività differenti o si sentano più vicini ad opere rotariane di diversa natura non riesce a dar loro una visione globale del Rotary.

Costoro ricominciano a discutere su cosa sia il Rotary e i contrasti diventano così accesi e i risultati tanto definitivi e convincenti quanto quelli dei sei ciechi dell'Indostan.

Vi aggiorno sull'incontro di Distretto per la formazione SIPE:

avendo partecipato, oltre alla parte formativa ed informativa, alla presentazione della Rotary Foundation (a cui è sempre consigliata la partecipazione dei soci entranti) insieme alla nostra Federica Martinetto, vi comunichiamo che siamo “idonei” per poter presentare e partecipare ai District e Global Grant.

Il nostro Distretto suddivide in “Gruppi” i nostri Club, per facilitarne il dialogo e le azioni di Interclub.

Il nostro è il Gruppo “3”: Torino Duomo, Torino Sud/Sud ovest insieme al 45° che formeranno il neonato Club Torino 1958 e il Torino Nord.

Questo non rappresenta un intralcio alla già più che collaudata “amicizia” che ci lega con Ivrea e il Cuorgnè e Canavese, oltre che al Chivasso.

Durante l'incontro presso la sede del Circolo Ufficiali di C.so Vinzaglio, sapientemente “accolti” dall'assistente del Governatore, Emanuele Ciarnelli, ognuno di noi ha potuto, oltre che presentarsi, esprimere le proprie idee, progetti, desideri di realizzare progetti, service, District e Global.

Non mi sono di certo fatto scappare l'inoltro anticipato già al pomeriggio della locandina di invito per i concerti della Rotary Special Orchestra che, devo condividervi ha riscosso un grande plauso ed interesse nel proseguire con progetti futuri.

Diversità Equità Inclusion & Ambiente

Il progetto che andrò a presentarVi è frutto di un'attenta condivisione di continuità della nostra presidenza e direttivo:

Soggetto: Rotary Special Orchestra

Da Service a Global Grant.

Poggiando proprio sui principi di Diversità equità ed inclusione, tipici dell'identità rotariana, presenteremo presso la Rotary Foundation il progetto di Global Grant, che coinvolgerà anche Club esteri (francesi) in modo da condividere il progetto "DEI" in un evento:

"Concerto in quota 2024" con la partecipazione dei Club del Gruppo 3, Susa e Val Susa, Chivasso, Cuornè e Canavese e con il coinvolgimento (da verificare tramite Mariangela) della fondazione Lavazza che in Bardonecchia potrebbe ospitare l'evento e condividere le diversità nella loro realtà di Fondazione.

Per questo ho già preso contatti (grazie a Pier Mario per le indicazioni) con l'incoming president di Chivasso, Simonetta GRONCHI, che mi scrive:

Mi sembra senz'altro una bellissima iniziativa.

Devo soltanto verificare con il mio Gruppo 5 se loro hanno un club straniero per il Global in cui ero già stata coinvolta nell'ultimo incontro perché avevo già speso il nome di Saint Jean e non vorrei diventasse per loro troppo pesante.

Verifico e ti faccio sapere, in ogni caso ci aggiorniamo al più tardi al 20/5 p.v. cosicché ci si possa confrontare tutti insieme.

Grazie e buona giornata. Simonetta

Questo progetto permette un respiro più ampio alla Rotary Special Orchestra che, nonostante la necessità continua di reperire fondi da donazioni e sponsorizzazioni, vedrebbe delineata la "traccia" di continuità per i prossimi anni. Global Grant condiviso con la nuova Presidenza successiva alla mia, quella di Pier Mario.

Sempre dal Gruppo 3, oltre a condividere gli appuntamenti per i prossimi eventi e concerti organizzati anche dai rispettivi club, è emersa la richiesta di disponibilità a sostenere il neonato Club 1958 (con più di 90 soci) per il progetto AMBIENTE (Orti pubblici con la sensibilizzazione presso le scuole, rivolto soprattutto ai giovani).

La loro richiesta sarebbe volta alla realizzazione di un District (scadenza in questo fine mese). Non è un problema l'imminente data, considerata la presentazione della domanda di progetto. Ho già anticipato che sarebbe opportuno condividere un eventuale interesse agli "insetti impollinatori" in modo da creare la continuità con quanto già evidenziato dal nostro Presidente Gianni Caudera durante questo anno di presidenza. Anche qui potrebbe nascere, oltre che il District anche un ulteriore prossimo Global.

Ora porto l'attenzione al nostro territorio con DUE impostazioni che mi piacerebbe fossero condivise dal Direttivo:

- Service SCUOLA LANZO: Borse di studio (con attenzione DEI)
- Pomeriggio/serata Rotary Masterchef

Per quanto riguarda la Scuola, sarà mia premura incontrare la scuola di Lanzo per impostare una "selezione" degli allievi più meritevoli secondo le indicazioni DEI, oltre che al rendimento scolastico premiante. Soprattutto invitare all'educazione e rispetto, iniziando proprio dagli spiacevoli episodi che hanno caratterizzato le ultime edizioni: addirittura allievi e/o docenti ASSENTI! In questo caso la Borsa di Studio viene ANNULLATA!

Oltremodo chiederò di disporre di un elenco condiviso con le "eccellenze" del passato scolastico in modo da coinvolgere alcune di queste "eccellenze" come Testimonial e consegna condivisa del premio.

Masterchef : INTERCLUB e invito INNER, ROTARACT per creare TRE squadre ed "imitare" il piatto dello Chef stellato (Chef GRASSO). Evento con scopo di Service ai volontari della San Vincenzo di San Maurizio Canavese.

Gli Ospiti delle serate tratteranno argomenti differenti tra loro: dalla danza alla famiglia, dalle indagini all'ordine pubblico passando allo sport più amato e discusso del nostro Club: il calcio, ma con differenti "spunti di vista".

Giancarlo Sassi

LETTERA DEI VOLONTARI VINCENZIANI DI SAN MAURIZIO

06/05/2023

Spett.le
Rotary Club
Ciriè e Valli di Lanzo

Alla cortese attenzione del Presidente

Il Gruppo Volontariato Vincenziano di San Maurizio Canavese chiede la possibilità di essere supportata nella sua attività di aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà della zona per poter continuare nella sua missione sempre più necessaria.

Il volontariato vincenziano fondato da San Vincenzo de' Paoli in Francia nel 1617, è composto da volontari che operano in collaborazione con la Chiesa e la società civile per promuovere l'integrazione degli strati più poveri e disagiati della collettività.

La nostra attività riguarda non solo la distribuzione due volte al mese di generi alimentari e ad aiuti economici ma anche e, soprattutto, è rivolta a seguire e accompagnare le famiglie in condizioni di disagio a non adagiarsi e vivere di assistenza, ma a riscattarsi e vivere dignitosamente e quindi operiamo anche con un centro di ascolto una volta al mese. In caso di difficoltà gli assistiti possono contattarci tutti i giorni telefonicamente. Gli aiuti di generi alimentari messi a disposizione dalla Comunità Europea sono ultimamente diminuiti e ci troviamo ormai molto spesso ad acquistare gli alimenti con le offerte che riceviamo.

Secondo gli insegnamenti del nostro fondatore San Vincenzo de' Paoli mettiamo a disposizione con umiltà le nostre capacità umane, professionali, morali, esclusivamente per amore dell'uomo.
"E' dall'amore che avrete gli uni verso gli altri che vi riconosceranno"

Attualmente assistiamo 50 famiglie per un totale di circa 120 persone. Tra queste ci sono una quindicina di famiglie straniere. Per quest'ultime siamo impegnati ad accompagnarle in un percorso di integrazione ed inclusione che sta dando buoni frutti. Stiamo puntando soprattutto a far sì che soprattutto le donne straniere facciano quadrato e si aiutino a vicenda per imparare la nostra lingua che è il primo ostacolo da superare per l'integrazione. Proprio all'inizio di quest'anno una famiglia di rifugiati proveniente dall'India è riuscita a trovare finalmente una propria casa, un proprio lavoro e si è ben integrata nella nostra comunità.

I volontari che operano nel nostro gruppo sono 10 e le ore dedicate sono quantificabili in circa 120 ore mensili.

Ringraziamo fin'ora per l'attenzione e per quanto vi sarà possibile fare per il nostro gruppo.

Cordiali saluti.

Paola Alice Presidente
del Gruppo Volontariato Vincenziano
di San Maurizio Canavese



I SOCI SCRIVONO

Ho sempre qualche incertezza nel trattare il tema delle regole rotariane, perché, se da un lato la formazione è uno degli impegni che il R.I. ci richiede sia a livello di Distretto che di Club, e sappiamo quanto ce ne sia bisogno sia per i vecchi soci che, a maggior ragione, per i nuovi, d'altro canto non è certamente uno dei momenti che suscita il maggior seguito e l'entusiasmo dell'uditorio, per il rischio di sfiorare nella noia di una fredda esposizione di norme già orecchiate in qualche altra occasione.

I nostri Soci sono intervenuti numerosi e questo è stato molto apprezzato e di buon auspicio.

Il resto lo lascio al giudizio di chi ha avuto la pazienza di ascoltarmi, in questa esposizione sintetica dei punti che definiscono e caratterizzano la nostra Associazione, tratti dallo Statuto del R.I., con i commenti e le riflessioni che riguardano la realtà del nostro Club.

Dalla definizione e dai motti del Rotary passando alla composizione e agli scopi, l'ideale del servire, le azioni di pubblico interesse, perseguite con l'intervento di tutti i Soci, per arrivare alla prova delle 4 domande, alle 5 vie di azione, alle 7 aree di intervento della R.F., ho cercato di tracciare una breve guida di quanto ogni buon rotariano dovrebbe conoscere della propria associazione, fatto salvo ogni approfondimento che ciascuno può fare andando a leggere Statuto e Regolamento su www.rotary.org.

Di positivo c'è anche che il nostro Club segue e rispecchia pienamente i dettami dell'organizzazione e questo deve essere motivo di orgoglio e di vanto per tutti noi, per proseguire su questa strada e perseguire risultati sempre più incisivi, continuando a rispondere ai fabbisogni della comunità.

Pier Mario

LE RIUNIONI DEL MESE

Riunione 1585 del 16 maggio 2023

Riunione Solo Soci

Salotto Rotariano

“Pillole di Rotary “ a cura di Pier Mario Giugiario

Soci presenti nr. 21 pari al 58,33%

Una serata decisamente interessante e ricca di spunti di riflessione ha caratterizzato la “Serata tra di Noi” di martedì 16 maggio.

Le serate tra di Noi sono un momento di aggregazione e di piacere nello “stare insieme” per cementare ancora di più l'amicizia Rotariana.

Le pillole di Rotary somministrate, è il caso di dire, dal nostro Socio Pier Mario Giugiario, per la verità più aduso, in qualità di medico anestesista, a somministrare endovene, hanno contribuito a far conoscere ancora di più quali siano i precetti e le regole che un vero Rotariano deve avere nel Suo vivere quotidiano.

Pier Mario ha citato alcune frasi di Paul Harris che sono i pilastri della filosofia del Rotary, tra cui “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, e ha ribadito quali sono gli scopi e i valori a cui ogni Socio deve tendere.

Ha proseguito delineando che il Socio Rotary è un professionista, un imprenditore, un leader nella comunità, che ha messo a disposizione il suo sapere e la sua esperienza per servire la comunità attraverso l'esempio.

Il concetto di agire e di azione è stato fortemente sottolineato, perché solo così si possono raggiungere gli obiettivi che sono alla base della filosofia Rotariana.

Pier Mario ha voluto ancora una volta evidenziare come promuovere attività di pubblico interesse con l'assoluto coinvolgimento di tutti i Soci ai progetti siano imprescindibili nella vita di un Club.

Nella parte finale ci ha parlato del compito che il Rotary International e le responsabilità che ogni club hanno nel confrontarsi con le istituzioni, sempre tenendo conto delle regole Rotariane.

Quattro sono le domande che ogni volta dobbiamo farci: quello che dico e faccio risponde a **Verità** ? è **Giusto** per tutti gli interessati ? promuove **Buona Volontà** e migliora i rapporti di **Amicizia** ? sarà un **Vantaggio** per tutti gli interessati ?

Con le cinque vie di azione che rappresentano il fondamento teorico e pratico della nostra Associazione, con la mission del Rotary International e della Rotary Foundation e con le sette aree di intervento della Rotary Foundation si è concluso l'intervento.

La serata ha ancora visto un breve resoconto di Raffaele Pascali della visita fatta con altri Soci al Dynamo Camp di San Marcello Piteglio (PT), di quali siano gli obiettivi che si prefiggono come Ente e a chi è rivolto.

Gianni Caudera

Riunione 1586 del 18 maggio 2023

Riunione con Signore ed Ospiti

Interclub con R.C. Torino San Carlo – Hotel Sitea Torino –

Relatore: Arch. Benedetto Camerana – Presidente MauTo -

“Dal fake, il falso, all'autentico: il restauro filologico”

Soci presenti nr. 5 pari al 13,89% - Ospiti dei Soci nr. 3

La delegazione del nostro Club, forte della presenza di alcune Consorti, che ringraziamo, si è recata all'Hotel Sitea,



sede del R.C. Torino San Carlo, presieduto da Elias El Haddad, per assistere all'Interclub, cui ha partecipato anche il R.C. Rivoli, sul tema del restauro filologico delle auto d'epoca, relatori l'Arch. Benedetto Camerana e l'Ing. Davide Lorenzone, argomento sicuramente insolito e di nicchia per i più, salvo che per gli appassionati e i collezionisti di auto.

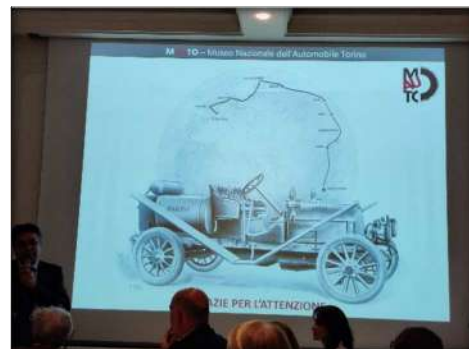
I due interventi ci hanno permesso di apprezzare la realtà del MauTo, il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, fondato nel 1933 da Roberto e Carlo Biscaretti di Ruffia (festeggia a luglio i novant'anni) che, soprattutto dopo la ristrutturazione del 2011, è diventato un riferimento unico nel mondo, per la storia, per i tesori che conserva, per l'attenzione al

restauro filologico. Un giusto riconoscimento a Torino, che ha fatto la storia dell'auto in Italia e fuori dall'Italia.

“Fake” è stato il titolo di una mostra, organizzata con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, perché anche nel campo delle auto da collezione esistono, per ovvi motivi, la falsificazione e le truffe. I più grandi falsari di auto nel mondo sono gli argentini, gli inglesi e gli olandesi, grazie ai quali sono stati immessi sul mercato molti modelli non autentici, nei particolari o addirittura in toto. Vanto del MauTo è quello di salvaguardare l'autenticità e combattere le falsificazioni e le contraffazioni.

L'Ing. Lorenzone ha illustrato nei dettagli la filosofia del restauro, prendendo come esempio due vetture, tra cui la gloriosa Itala di Scipione Borghese della Pechino-Parigi del 1907.

Pier Mario Giugiaro



Riunione 1587 del 23 maggio 2023

Riunione con Signore ed Ospiti

Incontro con l'Accademia della Cucina Italiana

“La cucina come una volta “ storie , segreti e antiche ricette da monasteri e conventi”.

Presentazione del Libro di Anna Maria Foli

Ospiti della Presidenza:

- Anna Maria Foli
- Michele Chiadò

Soci presenti nr. 22 pari al 61,11% - Ospiti dei Soci nr. 16

Serata d'eccezione, fuori dagli schemi per noi abituali, quella che il Presidente Gianni Caudera ha voluto organizzare all'Istituto Albert di Lanzo, con l'Accademia della Cucina Italiana.



La presentazione del libro di Anna Maria Foli, che è stato il tema della serata, ha dato modo agli allievi e agli insegnanti dell'Istituto di esibirsi, dopo anni passati senza poter dimostrare, in occasione dei nostri incontri, l'impegno e la competenza che mettono nella loro attività di studio e di pratica.

Serata dunque “all'antica”, ripercorrendo le ricette e gli aneddoti dei conventi e dei monasteri, raccontati dall'autrice e da Michele Chiadò, introdotti dalla campana tibetana, che ha sostituito occasionalmente la campana rotariana, e

accompagnati dal dolce suono dell'arpa celtica.

L'accoglienza da parte dello staff dell'Albert è stata come sempre eccezionale. Un grande applauso è stato loro tributato al termine, per esprimere la riconoscenza per il gran lavoro di qualità svolto, dalla preparazione dei tavoli all'assistenza ai convitati, dal servizio in sala al confezionamento e presentazione dei piatti.

Siamo lieti che il contributo per la gestione della serata, al netto delle spese, sia stato meritoriamente destinato, per decisione del Consiglio Direttivo del nostro Club, alle attività didattiche dell'Istituto.

Ma veniamo alla cronaca dell'evento.

Il nostro Presidente Gianni Caudera e il Presidente dell'Accademia Filippo Brunero hanno introdotto gli ospiti, toccando entrambi, data la collocazione all'interno di un istituto scolastico, il tema della cultura, che è anche tradizione culinaria, identità con il



proprio territorio e memoria dei valori del passato. Il Dirigente Vincenzo Minissale ha portato i saluti dell'Istituto.

Anna Maria Foli ha brevemente riassunto gli spunti da cui è nato il suo libro, da una ricerca che l'ha portata a conoscere il mondo dei monasteri e dei conventi e una cucina povera e sostenibile, legata al territorio, come si dice adesso “a chilometri zero”, soggetta alle regole e alle restrizioni, ma con qualche eccezione e “peccato di gola”.

Michele Chiadò ha condotto la serata, alternando alla descrizione dei piatti e dei vini, da parte dei ragazzi e del nostro “di-vin Prefetto” Giovanni Reviglio, la lettura e i commenti del testo, dando qua e là voce all'arpa

celtica di Alessandro Cinti.

Pieno successo della serata e ancora tanti complimenti ai ragazzi dell'Istituto Albert e ai loro Insegnanti.

Pier Mario Giugiario

